



## Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4

“Lazio Meridionale – Latina”

*Servizio Idrico Integrato  
Segreteria Tecnico - Operativa*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 4

**OGGETTO:** Deliberazione Arera n° 897/2017/r/idr – “Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del Bonus Sociale Idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati”. - Regolamento per la gestione del bonus idrico integrativo locale.



## IL PRESIDENTE

**Premesso** che il d.P.C.M. 13 ottobre 2016, recante *“Tariffa sociale del servizio idrico integrato”*, ha dettato direttive in materia di bonus sociale idrico per tutti gli utenti domestici residenti, ovvero nuclei familiari, di cui sono accertate le condizioni di disagio economico sociale e, in particolare, ha stabilito (all’articolo 1) che *“il quantitativo minimo di acqua vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali è fissato in 50 litri/abitante/giorno”*, prevedendo che il bonus sociale idrico sia quantificato in misura pari al corrispettivo annuo che l’utente domestico residente in documentato stato di disagio economico sociale deve pagare relativamente al quantitativo minimo vitale determinato a tariffa agevolata;

**Rilevato** che l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 (TIBSI), ha dato attuazione al sistema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica dagli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale, in coerenza con le disposizioni recate dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, prevedendo, mediante l’introduzione di regole uniformi per l’intero territorio nazionale, l’istituzione di un bonus sociale idrico;

**Rilevato** altresì che, con la successiva deliberazione n. 227/2018/R/IDR del 5 aprile 2018, l’ARERA ha poi specificamente disciplinato le *“Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati”*;

**Considerato** che, con tale disciplina, viene introdotto il *“Bonus Sociale Idrico”* coperto da un sistema perequativo di solidarietà a livello nazionale, cioè attraverso l’applicazione di una componente c.d. *perequativa* a carico dei consumi di acquedotto di tutti i cittadini italiani che non si trovino in condizioni di disagio economico sociale, applicata a ciascun mc d’acqua usato, e gestita attraverso la Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);

**Rilevato** che è prevista la possibilità per gli Enti di Governo dell’ambito di introdurre o mantenere un *“Bonus Idrico Integrativo”*, deliberato a livello di singolo ATO, che integra il Bonus Sociale Idrico al fine di consentire condizioni migliorative rispetto a quelle minime previste a livello nazionale;

**Considerato** che nel 2014 l’Ente di Governo dell’Ambito n°4 Lazio Meridionale Latina, con Deliberazione n°7 del 29 luglio, ha approvato lo *“Schema di regolamento per il finanziamento di tariffe sociali per i comuni dell’ATO4”*, deliberando di destinare dall’anno 2015 una quota del FoNI pari ad € 700.000 per il finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, così come inizialmente previsto dagli artt. 22 e 23 dell’Allegato (A) alla Deliberazione 643/2013/r/idr dell’ARERA, che disciplina le modalità di quantificazione e corresponsione di agevolazioni tariffarie per la fornitura del servizio idrico integrato a favore delle cosiddette *“utenze deboli”*, corrispondenti ai soggetti, residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale n°4 Lazio Meridionale Latina, che versano in condizioni socio-economiche disagiate, mediante l’utilizzo di una quota di FoNI;

**Visto** che l’ARERA con Deliberazione 918/2017/r/idr, agli artt. 8.2 e 23-ter.2, ha stabilito, a partire dall’anno 2018, il vincolo di destinazione della componente tariffaria FoNI esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari, riattribuendo la quota di FoNI inizialmente destinata ad agevolazioni tariffarie alla componente OPsocial per la copertura degli oneri connessi all’eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all’introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo);

**Considerato** che il maggior onere derivante dal riconoscimento delle agevolazioni migliorative locali non può in nessun caso essere compensato a valere sul *Conto per la perequazione dei costi relativi*

all'erogazione del *bonus sociale idrico* nazionale istituito presso la CSEA e che lo stesso maggior onere, su espressa disposizione dell'ARERA, dovrà essere attribuito alla componente di costo destinata alla copertura delle agevolazioni migliorative previste nelle determinazioni tariffarie approvate dall'Ente di governo dell'Ambito (OPsocial), e comunque nel rispetto delle disposizioni ARERA in materia tariffaria;

Vista la Deliberazione di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2018-2019 approvato con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'EGATO 4 Lazio Meridionale Latina, in cui, all'Allegato 2 (*Relazione di accompagnamento*), in conformità con la Deliberazione ARERA 918/2017 a partire dall'annualità 2018 si alimenta la componente **OPsocial** di 700.000 euro/anno da destinare ad agevolazioni tariffarie in continuità con quanto previsto nelle annualità 2016 e 2017;

Dato atto che l'EGATO 4 Lazio Meridionale Latina ha deciso di mantenere a livello locale un *bonus idrico integrativo* rispetto a quello nazionale, stabilendo che, a partire dall'anno 2018, la quota di FoNI inizialmente destinata ad agevolazioni tariffarie venga riattribuita alla componente OPsocial;

Ravvisata l'opportunità di stabilire che, al fine di ridurre l'onere per tutti i soggetti coinvolti nella procedura, nonché per gli utenti finali beneficiari, le modalità applicative del *bonus idrico integrativo locale* alle utenze economicamente disagiate avvenga attraverso le medesime modalità previste dal *bonus sociale idrico nazionale* disciplinato dall'ARERA;

Ritenuto, in particolare, che:

- il valore del *bonus integrativo locale* sia da considerarsi quale ammontare aggiuntivo, rispetto al *bonus sociale idrico nazionale*, da utilizzare per la compensazione di 36,50 MC annui (corrispondenti al doppio del "quantitativo essenziale di acqua" necessario al soddisfacimento dei fabbisogni fondamentali, fissato dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, in 50 litri/abitante/giorno).
- il Gestore eroga il *bonus sociale integrativo* calcolato applicando ai 36,50 MC annui la tariffa agevolata, tenuto conto della numerosità della famiglia anagrafica.
- gli utenti aventi diritto al *bonus integrativo* saranno i medesimi ammessi al sistema nazionale di agevolazioni, tuttavia esclusivamente per il periodo in cui l'utente risulti presente sulla rete del gestore del servizio idrico integrato nell'ATO4 Lazio Meridionale Latina;
- l'erogazione del *bonus integrativo* sarà garantita direttamente dal Gestore con le medesime modalità stabilite per il *bonus sociale*; le modalità di riconoscimento all'utenza del *bonus integrativo* saranno:
  - a) agli utenti diretti, in bolletta con la cadenza di fatturazione prevista dall'art. 38 del RQSII, mediante l'applicazione, pro-quota giorno, di una componente tariffaria compensativa *b1*, espressa in euro, a decurtazione dei corrispettivi relativi alla quota variabile del servizio acquedotto;
  - b) agli utenti indiretti, mediante l'erogazione di un contributo *una tantum*, riconosciuto mediante accredito sul conto corrente (bancario o postale) o con il recapito di un assegno circolare non trasferibile.

Vista la proposta di "*Regolamento per la gestione del bonus idrico integrativo locale*" di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. di erogare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamate, un *bonus idrico integrativo locale* ai medesimi utenti ammessi al sistema nazionale di agevolazione, da considerarsi quale ammontare aggiuntivo, rispetto al *bonus sociale idrico nazionale*, da utilizzare per la compensazione di 36,50 MC annui (corrispondenti al doppio del

“quantitativo essenziale di acqua” necessario al soddisfacimento dei fabbisogni fondamentali, fissato dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, in 50 litri/abitante/giorno);

2. di approvare il “*Regolamento per la gestione del bonus idrico integrativo locale*”, di cui all'allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la quota della componente OPsocial destinata alle agevolazioni tariffarie previste nel Regolamento di cui al precedente punto 2. ammonta ad Euro 700.000 /annui, come stabilito con propria deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, la quale tuttavia potrà essere oggetto di conguaglio in sede di approvazione del prossimo aggiornamento tariffario;
4. di dare mandato alla Segreteria Tecnica Operativa dell'EGATO n. 4 per tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione tra cui la trasmissione del presente atto al Gestore del SII, Acqualatina SpA, a tutti i Comuni dell'ATO4 Lazio Meridionale Latina e alle associazioni dei consumatori, con la richiesta di dare opportuna notizia dell'iniziativa sul proprio sito web e attraverso ogni altro canale informativo a propria disposizione;
5. A cura della Segreteria Tecnico Operativa dell'EGATO n. 4 la presente deliberazione sarà inviata agli Enti Locali d'Ambito per gli adempimenti di competenza.



## Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4

“Lazio Meridionale – Latina”

*Servizio Idrico Integrato  
Segreteria Tecnico - Operativa*

**Parere Favorevole di Regolarità Tecnica sulla proposta di Deliberazione ad oggetto:**

Deliberazione Arera n° 897/2017/r/idr – “Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del Bonus Sociale Idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati”. - **Regolamento per la gestione del bonus idrico integrativo locale.**

Latina, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Avv. Patrizia Cinquanta